

**Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. n. 763/2023 PROT. 105782 del 20.04.2023, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 39 del 23/5/2023, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/39 – Neuropsichiatria Infantile, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".**

### PRIMO VERBALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, composta dai seguenti professori:

Prof. Pierangelo VEGGIOTTI, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia, Settore concorsuale 06/G1 – Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile settore scientifico-disciplinare MED/39 – Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli Studi di Milano

Prof. Antonio Maria PERSICO, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia, Settore concorsuale 06/G1 – Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile, settore scientifico-disciplinare MED/39 – Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Prof.ssa Renata RIZZO, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia, Settore concorsuale 06/G1 – Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile, settore scientifico-disciplinare MED/39 – Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli Studi di Catania

si riunisce per via telematica su piattaforma Teams, il giorno 19/9/23, alle ore 9.30.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona della Prof.ssa Renata Rizzo e del Segretario, nella persona Prof. Pierangelo Veggiotti

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

- La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 6 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

#### **Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia**

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.
2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.
3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano, sono ammessi i candidati partecipanti al concorso.
4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama quindi i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) «impact factor» totale;
  - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il**

posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati. La verifica della conoscenza della lingua inglese sarà effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti), **e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Pubblicazioni Scientifiche (fino a un massimo di 60)**

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali prevedendo: per originalità: da 0 a 0,50 molto originale: punti 0,50; originale: punti 0,20; non del tutto originale: punti 0,10 per congruenza da 0 a 0,50 molto congruente punti 0,50; congruente punti 0,20; poco congruente punti 0,10. per rilevanza da 0 a 0,50 molto rilevante punti 0,50; rilevante punti 0,20; poco rilevante punti 0,10. per apporto individuale da 0 a 1,5 primo/ultimo nome: punti 1,5; secondo/penultimo punti 0,50; nome intermedio punti 0,25.	punti da 0 a 3 per ogni pubblicazione fino a un massimo di 15 pubblicazioni
Consistenza complessiva della produzione scientifica 1) numero totale delle citazioni $\geq 250$ punti 4, $< 250$ punti 2 2) H index $> a 12$ punti 4 $< a 12$ punti 2	punti da 0 a 15

**Attività Didattica e curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti) **(fino ad un massimo di 20 punti)**

<b>Attività Didattica e curriculum</b> (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti)	<b>(fino a un massimo di 20 punti)</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>Punti da 0 a 4</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>Punti da 0 a 4</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>Punti da 0 a 4</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>Punti da 0 a 4</b>

Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, ove rilevante)	<b>Punti da 0 a 4</b>
--	-----------------------

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i candidati. La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua italiana:

**Tematica 1** Le malattie neuromuscolari in età pediatrica: dalla diagnosi precoce alla terapia

**Tematica 2** Cefalea in età evolutiva

**Tematica 3** Encefalopatie autoimmuni

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo (se riunione telematica, diversamente il verbale deve essere firmato da tutti i commissari), unitamente alle dichiarazioni di adesione (se riunione telematica), corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato **dal Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri riportati nel presente verbale e almeno 15 giorni prima della data di svolgimento della prova didattica, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 29 settembre 2023 alle ore 9.00 su piattaforma Teams per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati
- il giorno 24 ottobre 2023 alle ore 8.30 su piattaforma Teams per la prova didattica in cui sarà accertata la conoscenza della lingua inglese;
- il giorno 31 ottobre 2023 alle ore 9.30 su piattaforma Teams per la relazione finale.

La riunione viene sciolta alle ore 10.15.

Milano, 19/9/23

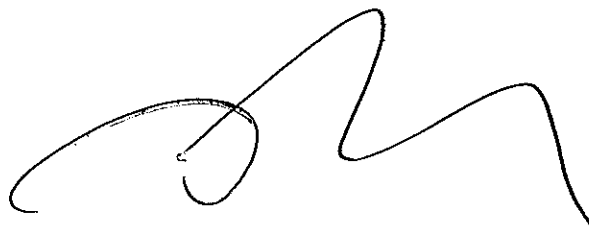
Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Renata RIZZO, Presidente, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia, Settore concorsuale 06/G1 – Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile, settore scientifico-disciplinare MED/39 – Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli Studi di Catania

Prof. Antonio Maria PERSICO, Componente)Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia,  
Settore concorsuale 06/G1 - Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile,  
settore scientifico-disciplinare MED/39 - Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli  
Studi di Modena e Reggio Emilia

Prof. Pierangelo VEGGIOTTI, Segretario, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia,  
Settore concorsuale 06/G1 - Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile  
settore scientifico-disciplinare MED/39 - Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli  
Studi di Milano

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected strokes. It starts with a large loop on the left, followed by a smaller loop, and ends with a long, sweeping stroke that curves upwards and then downwards to the right.